

Gli anziani e l'applicazione del metodo ad ispirazione Montessoriana

CENTRO DIURNO PER ANZIANI

**Anni
Sereni**

CITTA' DI SAN DONA' DI PIAVE



Cooperativa Provinciale Servizi soc. coop. soc.

Dott.ssa Busato Valentina

Dott. Adalberto Bordin

Dott.ssa Chiara Cecchinato

Il presente lavoro è nato all'interno del **centro diurno per anziani "Anni Sereni"**, sito a San Donà di Piave (Ve) nella Regione Veneto. Si tratta di un centro concepito come un servizio di rete, complesso, a ciclo diurno, ed è rivolto a persone anziane auto/parzialmente sufficienti, anche con demenza (nelle fasi iniziali nella malattia).

Le **attività** svolte vanno dalla assistenza di base fino alla stimolazione cognitiva, affettivo-relazionale, funzionale e motoria.

La **mission** è quella di svolgere attività per promuovere un *"invecchiamento attivo e di successo"* (Baltes e Baltes, 1990).

Interventi non farmacologici

1. Area cognitiva:

- Stimolazione mnesica con schede cartacee e con mnemotecniche
- Stimolazione cognitiva Cybertherapy: Lavagna multimediale Interattiva, Cd con training cognitivi computerizzati, virtual reality memory-training

2. Area affettiva-relazionale: Gruppo di auto mutuo aiuto, progetto emozioni, progetto reminiscenza

3. Area motoria: Longevity training

E sulla base di questi interventi abbiamo dato vita alla nostra ricerca

**“Gli anziani e l’applicazione del metodo ad ispirazione
Montessoriana”**

Come è nato il progetto?

La ricerca è nata con la collaborazione tra Università degli Studi di Padova, nella figura della Prof.ssa Pazzaglia (professore ordinario dipartimento di psicologia generale)

e

il centro diurno "Anni Sereni":

- Dott. Bordin (Geriatra)
- Dott.ssa Busato (Psicologa e Pedagogista)
- Dott.ssa Cecchinato (tirocinante magistrale in Psicologia)
- Operatori Socio Sanitari
- Animatori
- Educatori

“Gli anziani e l’applicazione del metodo ad ispirazione Montessoriana”

Il metodo Montessori applicato all’ambito geriatrico è caratterizzato dalla libertà di scegliere e di agire, attraverso attività calibrate sulle diverse personalità, specificità ed abilità dei differenti soggetti anziani.

Per applicare tale concetto è necessario conoscere i punti di forza e di debolezza, le preferenze, il ruolo che hanno avuto nella vita, ma soprattutto capire in che modo possono essere ancora utili alla comunità in cui fanno parte coloro che partecipano al progetto, stimolando le risorse ancora presenti (lavorando quindi sul potenziale residuo).

Gli anziani creano quindi materiale ad ispirazione Montessoriana (libri, cubi, calendari,..) che successivamente sarà utilizzato dai bambini per imparare varie attività della vita quotidiana (allacciarsi le scarpe, contare, ecc.)

Obiettivi

Gli obiettivi della nostra ricerca sono:

- Stimolare le abilità cognitive e relazionali
- Migliorare il tono dell'umore
- Incrementare il senso di autoefficacia
- Incrementare il benessere

Strumenti:

Per avvalorare questi obiettivi abbiamo usato la seguente batteria testistica:

- MMSE
- GDS
- Ben-SSC



Metodo

Dopo una prima valutazione sono stati suddivisi in due gruppi:

- Gruppo di controllo (soggetti che partecipano ad attività ludico ricreativa con animatori ed educatori: cantare, disegnare, ...)
- Gruppo sperimentale (Gli anziani e l'applicazione del metodo ad ispirazione Montessoriana)



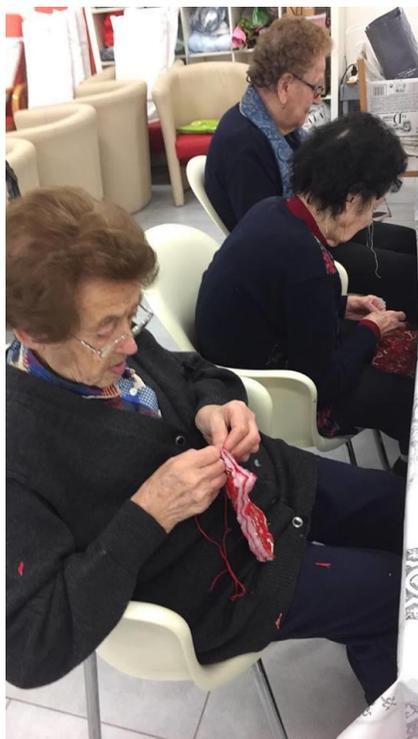
Criteri di esclusione:

- Gravi disturbi del comportamento
- Mancanza di compliance
- Gravi deficit visivi



Procedura

Per la creazione dei manufatti, gli anziani, prima si riuniscono per scegliere cosa ideare e come realizzarlo, e poi procedono con la produzione del manufatto destinato alla vendita.



Risultati

I risultati sono ancora in fase di elaborazione, ma sembrano promettenti.

Infatti, da una prima analisi, abbiamo riscontrato:

- Un miglioramento nel tono dell'umore negli anziani del gruppo sperimentale
- Una diminuzione del punteggio della GDS nel gruppo sperimentale

